

- Ci venisse gente fin dal Danubio,
 95 E dall'ampio mare fluttuoso,
 Malconcia se ne tornerebbe di qui:
 Pensa, solo il Montenero!

 Ma taci, non isbigottire, donna.
 Sogno è menzogna, e Dio è verità.
 100 Male col capo ti se' messa a giacere,
 E con non so che tristo pensiero.

(Ma la donna gli dice avere inteso che i Montenegrini
nell'ebbre osterie si vantarono di venire al saccheggio).

- Taci, donna (l'agà le dice):
 Non mi dar noia; ch' i' riposi stanco. —
 L'agà il capo sulla piume richina:
 105 Alla donna dormir non è dato;
 Ma prende l'ago lucente,
 Comincia fitto sul telaio a ricamare.
 In questo l'alba aprì la preghiera,
 E la mattutina stella.
 110 La donna chiama l'agile ancella,
 E le porge l'argentea brocca,
 Che porti l'acqua dalla cisterna,
 Che la Turca faccia il suo lavacro.
 Balza la giovane e la brocca prende,
 115 E corre al pozzo profondo:
 Cala lesta la fune a carrucola,
 E attinge l'acqua dal pozzo:

(95) Lett. *grosso*.

(100) Di li vengono sogni penosi. Il Turco dà le due vere ragioni de' più de' sogni, l'una corporea, l'altra spirituale.

(105) *Se ne dade*.

(108) *Saba* è le prima preghiera de' Turchi. Bello che l'alba invece d'aprire il giorno, apra la preghiera, e il labbro e l'anima a quella. Così noi *mattutino*.

(110) *Orfanu*: perchè prigionie e privata de' suoi.

(113) L'abluzione sacra del mattino.